



## UNICREDIT, I SINDACATI OTTENGONO 800 ASSUNZIONI E 670 STABILIZZAZIONI

*Chiuso l'accordo sulla prima fase di gestione degli esuberanti. Morelli: "Si tratta di un accordo dignitoso, equilibrato e di prospettiva, che guarda anche al futuro, con la garanzia di nuovi posti di lavoro per i giovani"*

Ci sono voluti tre giorni di trattativa serrata, ma alla fine i sindacati hanno chiuso l'accordo con Unicredit sulla prima fase di gestione degli esuberanti previsti dal piano industriale 2014-2018.

Un'intesa importante quella raggiunta perché vedrà l'impegno da parte dell'azienda l'impegno a creare nuova occupazione, con la garanzia di assunzione per 800 giovani e la stabilizzazione di altri 670, il riconoscimento straordinario del premio aziendale per tutti i lavoratori, nonostante i risultati di bilancio fortemente negativi, e infine e a condividere forme di incentivi equi e innovativi anche per i 2400 pensionamenti previsti entro il 2018, in una prima fase volontari.

I sindacati sono così sostanzialmente riusciti a far recedere l'azienda da posizioni nettamente intransigenti, in un'ottica di ottimizzazione dei costi ma anche di rilancio.

"In un momento di grande difficoltà per il Paese e soprattutto per il settore, credo si sia riusciti con responsabile senso pratico a sottoscrivere un accordo decisamente dignitoso, equilibrato e di prospettiva, che guarda anche al futuro, con la garanzia di nuovi posti di lavoro per i giovani", ha commentato Mauro Morelli, Segretario Nazionale della FABI.

"Crediamo che sia stata un elemento fondamentale per la positiva conclusione della trattativa la compattezza dimostrata dalle Organizzazioni Sindacali, che sono riuscite a respingere in maniera decisa le posizioni ricattatorie dell'azienda, inizialmente determinata a finanziare le uscite imponendo ai lavoratori pesanti sacrifici, come il taglio di istituti fondamentali della contrattazione".

**Il protocollo per il rilancio e le nuove assunzioni** stabilisce: l'impegno da parte dell'azienda a stabilizzare 670 apprendisti attuali e ad assumere nel corso del biennio altri 800 giovani, l'erogazione di un premio speciale una tantum ai lavoratori del valore medio di 840 euro, che diventano 1140 in caso di versamento sul conto welfare.

Milano, 28 giugno 2014